

Mobili bergamaschi per gli States

La Effearedi di Castelli Calepio, azienda artigiana con 18 dipendenti, sbarca sul mercato americano con il sostegno di un progetto regionale per l'internazionalizzazione delle piccole imprese

LUCA CUNI

Il «Made in Bergamo» in falegnameria sbarca oltreoceano nel business degli arredi su misura per abitazioni, attraverso prodotti di alta qualità e design esclusivi. La particolarità è che la strada dell'America può essere percorsa anche da aziende artigiane di piccole dimensioni. È il caso della Effearedi Srl di Castelli Calepio che negli Stati Uniti ha messo un primo piede negli ultimi due anni con forniture rese possibili dalle commesse ottenute da parte della clientela italiana proprietaria di abitazioni a New York, Chicago e sulla costa Atlantica. E ora su questo mercato l'azienda ha decisamente orientato la bussola a medio termine per potenziare il suo sviluppo internazionale.

La società della Val Calepio con 18 addetti, nata artigiana nel 1994 e attualmente presieduta da Fabio Allievi, 43 anni, è specializzata nella progettazione e produzione di mobili su misura: cucine, rivestimenti in legno, armadi, e tutto quanto riguarda i mobili per la casa. Ma pure per negozi, alberghi, musei, con prodotti realizzati principalmente in legno, ma anche in acciaio e marmi.

La scoperta dell'America

La virata verso il mercato statunitense è stata pianificata attraverso una strategia commerciale definita e favorita attraverso la partecipazione dell'azienda di Castelli Calepio a un progetto regionale rivolto all'internazionalizzazione delle Pmi e sostenuto da "Multiconsult Srl", la società orobica specializzata nella consulenza negli ambiti di marketing e vendite in ottica di nuovi orizzonti di mercato.

«Nell'ultimo biennio - spiega Fabio Allievi - con la fornitura di arredi alle abitazioni di nostri clienti italiani, abbiamo avuto la possibilità di conoscere il mercato americano e comprendere quanto sia apprezzato il Made in Italy anche in questo settore. Da qui la decisione di allargare gli orizzonti di sbocco commerciale al mercato Usa, attraverso visite e contatti con affermati architetti e designer di settore, che riconoscono il valore dell'alta manualità dei prodotti e la ricerca maniacale dei dettagli. L'obiettivo aziendale a medio termine è quello, entro il 2014, di avviare uno showroom nell'area della costa Atlantica. Attualmente - prosegue il titolare Allievi, «Il volume d'affari Usa occupa circa il 3% del nostro fatturato, che nel 2010 ha toccato 1,5 milioni di euro, ma il nuovo piano di marketing ha come

Il primo mercato è quello della fornitura per i clienti italiani

target il raggiungimento di circa il 10% del business entro due anni».

Ma l'Italia prevale ancora

Sempre sul fronte delle performance economiche, attualmente Effearedi si rivolge prevalentemente al mercato nazionale, che occupa circa il 90% del fatturato concentrato prevalentemente con forniture nell'Alta Italia, commesse per il 75% circa commissionate da architetti e studi specializzati nel settore degli arredi per abitazioni di alta qualità. L'azienda prevede di chiudere l'esercizio dell'anno in corso segnando un incremento del 5% del fatturato rispetto al 2010, segnalatosi un anno positivo così come quello 2009, nel quale Effearedi ha proseguito con una leggera crescita nonostante le difficoltà di mercato



Fabio Allievi all'interno della Effearedi di Castelli Calepio. FOTO SANMARCO

mondiali dovute alla congiuntura che ha colpito i mercati.

Tra i punti di forza dell'azienda, figura la presenza di uno spazio laboratorio in falegnameria che permette la realizzazione dell'arredo del cliente attraverso la ricostruzione degli spazi da allestire nelle singole abitazioni private. Il sito produttivo bergamasco occupa un'area complessiva coperta di 1.500 metri quadrati.

Nella conduzione dell'azienda, il presidente Fabio Allievi si avvale della collaborazione di altri tre soci: Andrea Freti (responsabile della produzione), il fratello Stefano Freti (addetto alle finiture e controlli qualità) ed infine Francesco Zerbin (con compiti di coordinamento per la parte di posa in opera e il montaggio arredi). ■

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Concesso il bis a Multiconsult

Pmi, per il nuovo bando ancora sette voucher

Anche per il 2011 la Multiconsult di Bergamo è stata selezionata dalla Regione Lombardia come società accreditata per la fornitura di servizi legata al «Bando per l'assegnazione di voucher per l'accompagnamento delle Pmi nei paesi extra Unione Europea». Grazie a uno stanziamento complessivo di 2,5 milioni di euro, il bando, approvato con un decreto a fine aprile, rappresenta uno dei principali strumenti con cui la Regione vuole favorire lo sviluppo delle piccole medie imprese sui mercati internazionali, e in particolare su

quelli extracomunitari.

Sono in particolare ancora a disposizione degli imprenditori sette voucher «extra Ue» che consentono alle Pmi di attivare, a costi contenuti, investimenti strategici per l'approccio ai mercati esteri, e in particolare per analisi e ricerche di mercato (spesa minima 12.000 euro, con finanziamento a fondo perduto per il 75%, ovvero 9.000 euro), per assistenza nell'individuazione di potenziali partner industriali (spesa minima 14.000 euro finanziata a fondo perduto per il 75%, ovvero 10.500 euro) per redazione di

studi di fattibilità e/o information memorandum di investimento (spesa minima 24.000 euro finanziata a fondo perduto per il 75%, ovvero 18 mila euro)

Hanno già usufruito dei voucher extra UE di Regione Lombardia e della consulenza Multiconsult, nella precedente edizione, oltre alla Effearedi, Bermec di Talamona-Sondrio (lavorazioni meccaniche di precisione), Calvi di Merate-Lecco (trafilatura profili speciali in acciaio), Le Caselle di Pontevecchio-Brescia (produzione e commercio alimenti), I.T. Food di Pedrengo (alimentare - dolciario - lavorazione latte), Rib di Castenedolo-Brescia (automazione cancelli), Ritorcitura F.lli Bruno & C. Snc di Grumello del monte (ritorcitura filati) e Vinservice di Zanica (impianti di spillatura).